

FOGLIO INFORMATIVO

Deposito a Risparmio Nominativo

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca: SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE SOC.COOP.PER AZIONI
Via PIAZZA MATTEOTTI, 23 - Cap 41038 - SAN FELICE SUL PANARO - MO
Telefono: 0535/89811 - FAX: 0535/83112
E-mail: info@sanfelice1893.it - Sito Internet: www.sanfelice1893.it
Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia 290/70

CHE COS'E' IL DEPOSITO A RISPARMIO NOMINATIVO

Con il contratto di deposito a risparmio il cliente consegna alla banca somme di denaro affinché vengano dalla stessa custodite. E' una forma di deposito particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di credito.

I depositi a risparmio possono essere:

- a) In forma libera, in tal caso il cliente può effettuare depositi e prelievi in qualsiasi momento;
- b) In forma vincolata, in tal caso i versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono disponibili solo alla scadenza e, comunque, non prima del termine di preavviso pattuito.

La movimentazione delle somme depositate avviene tramite l'esibizione del libretto di risparmio nominativo, sul quale vengono annotati i versamenti ed i prelievi effettuati. Le annotazioni sul libretto, firmate dall'impiegato/cassiere della Banca addetto al servizio, fanno piena prova nei rapporti fra la Banca ed il cliente.

I depositi a risparmio nominativi sono tutelati dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" per il caso di liquidazione coatta amministrativa della banca; il limite massimo di rimborso è pari complessivamente, per ciascun depositante, ad Euro 100.000,00, comprensivi degli interessi maturati sino alla data di messa in liquidazione. Sono, tuttavia, esclusi dal rimborso taluni rapporti, in ragione delle caratteristiche oggettive o soggettive del rapporto stesso ovvero della provenienza delle somme sullo stesso depositate, ai sensi dell'art. 96 bis, comma quarto, del Testo Unico Bancario.

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- ✓ "rischio di tasso": nel corso del rapporto può determinarsi una variazione al rialzo dei tassi di interesse, mentre l'impegno finanziario della Banca rimane agganciato al tasso originariamente pattuito;
- ✓ eventuali variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse creditore, commissioni e spese del servizio) che potranno avvenire in conseguenza di variazioni dei tassi di mercato e/o di decisioni assunte in via autonoma dalla Banca;
- ✓ nel libretto "nominativo" i titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto; i prelievi possono essere effettuati solo dall'intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato. L'ammontare del deposito non ha limitazioni.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

DEPOSITO A RISPARMIO NOMINATIVO

Spese e condizioni del libretto di deposito a risparmio LIBERO

Tasso creditore annuo nominale lordo minimo	0,01%
Tasso creditore annuo effettivo lordo	0,01%
Ritenuta Fiscale	26,00 %
Capitalizzazione interessi	Annuale al 31/12 di ogni anno
Criterio calcolo interessi	Anno civile
All'apertura del contratto imposta di bollo	Recupero integrale degli oneri dovuti per legge
Costo libretto di deposito	Euro 7,75
Spese per accensione rapporto	Nessuna
Spese per rinnovo libretto	Euro 7,75
Spese per estinzione libretto	Nessuna
Canone semestrale	Euro 7,75
Spese per comunicazioni	Euro 2,00
Rimborso spese per singola scrittura	Euro 1,03
Limite disponibile giornaliero	Euro 516,46
Preavviso per prelievi superiori al disponibile giornaliero	5 giorni
Valute sui versamenti e prelievi rispetto al giorno di esecuzione dell'operazione	0 giorni

Spese e condizioni del libretto di deposito a risparmio VINCOLATO

Tasso creditore annuo nominale lordo minimo	0,01%
Tasso creditore annuo effettivo lordo	0,01%
Ritenuta Fiscale	26,00 %
Capitalizzazione interessi	Annuale al 31/12 di ogni anno
Criterio calcolo interessi	Anno civile
All'apertura del contratto imposta di bollo	Recupero integrale degli oneri dovuti per legge
Costo libretto di deposito	Euro 7,75
Spese per accensione rapporto	Nessuna
Spese per rinnovo libretto	Euro 7,75
Spese per estinzione libretto	Nessuna
Spese gestione	Euro 7,75
Spese per comunicazioni	Euro 2,00
Rimborso spese per singola scrittura	Euro 1,03
Limite disponibile giornaliero	Euro 516,46
Preavviso per prelievi superiori al disponibile giornaliero	5 giorni
Valute sui versamenti e prelievi rispetto al giorno di esecuzione dell'operazione	0 giorni

NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO DI DEPOSITO A RISPARMIO NOMINATIVO

- Il libretto può essere esclusivamente nominativo.
- I versamenti ed i prelevamenti sono da effettuarsi in contanti su presentazione del libretto presso la filiale emittente, la quale provvede alle relative annotazioni; ogni operazione si considera effettuata soltanto quando la relativa annotazione è convalidata dalla firma del Terminalista cassiere.
- Sul libretto è nominativo i rimborsi vengono fatti all'intestatario del libretto od al suo rappresentante debitamente legittimato. E' ammessa l'intestazione del libretto nominativo a più persone, anche con facoltà per ciascuna di compiere operazioni separatamente.
- La Banca si riserva la facoltà di pagare a vista somme superiori al disponibile giornaliero indicato nel contratto. Qualora nulla risulti dal contratto o espressamente indicato sul libretto di deposito il disponibile massimo è fissato in € 516,46.
- Qualora la Banca lo consenta, il libretto nominativo può essere sottoposto a particolari condizioni di vincolo a richiesta del depositante. Il vincolo deve essere annotato sul libretto a cura della Banca.
- Gli interessi sono capitalizzati al 31/12 di ogni anno ed annotati in occasione della prima presentazione de libretto dopo la capitalizzazione; sono altresì liquidati in occasione dell'estinzione del libretto e vengono accreditati al netto delle ritenute di Legge. Qualora il deposito non abbia avuto movimento da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a € 258,23, la Banca cessa di corrispondere gli interessi, d addebitare le spese di gestione del deposito e di inviare la comunicazione periodica annuale ai sensi delle vigenti disposizioni.
- In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione del libretto, l'intestatario o chiunque dimostri di averv diritto, devono farne denuncia scritta alla Filiale emittente, conformandosi alle disposizioni delle vigenti leggi, ed in particolare della legge 30 luglio 1951, n.458, e successive modificazioni ed integrazioni, recante le disposizioni in materia di ammortamento di titoli rappresentativi di depositi bancari.
- Il libretto presentato per l'estinzione o per il rinnovo è ritirato dalla Banca, che ne recupera il costo.
- La Banca, ove ricorra giustificato motivo, si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche e contrattuali applicate al rapporto. Tali modifiche saranno rese note al cliente mediante apposita comunicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.118 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.
- In caso di variazione sfavorevole, il Cliente ha diritto, entro 60 gg dalla comunicazione di cui al comma 1, d recedere dal rapporto senza penalità e senza spese di chiusura e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.
- Il deposito effettuato sui libretti di deposito vincolati a termine può essere vincolato a scadenza determinata oppure a scadenza indeterminata con preavviso. Il periodo di vincolo o il termine di preavviso è annotato su libretto dalla Banca. Il preavviso è dato con presentazione del libretto ed è annotato sullo stesso dalla Banca
- Gli interessi sui depositi vincolati sono capitalizzati al 31 dicembre di ogni anno e annotati sul libretto alla prima presentazione, al netto delle relative ritenute di Legge. Possono essere prelevati entro un mese dalla detta capitalizzazione e, trascorso tale periodo, restano vincolati come il capitale.

Diligenza della Banca nei rapporti con la clientela

La Banca è tenuta ad osservare, nei rapporti con la Clientela, la diligenza richiesta dalla natura dell'attività professionale svolta.

Diritto di ritenzione

La Banca ha diritto di trattenere tutti i titoli o valori del cliente comunque da questa detenuti o che le pervengano successivamente, a garanzia di un credito liquido ed esigibile derivante da qualsiasi obbligazione assunta dal medesimo cliente nei confronti della Banca. In particolare, le cessioni di crediti e le garanzie pignoratorie s considerano poste a garanzia per il loro intero valore, di qualsiasi altro credito vantato dalla Banca nei confronti del cliente.

Compensazione

Qualora esistano tra banca e cliente più conti o rapporti di qualsiasi genere o natura ed anche nell'ipotesi di emissione di assegni, la Banca ha diritto di valersi della compensazione al verificarsi di una delle condizioni previste dalla legge o al prodursi di eventi che possano incidere negativamente sul patrimonio del cliente.

MODIFICA DELLE NORME CONTRATTUALI E DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

La Banca, ove ricorra giustificato motivo, si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche e contrattuali applicate al servizio. Tali modifiche saranno rese note al Cliente mediante apposita comunicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.118 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n.385 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di variazione sfavorevole, il Cliente ha diritto, entro 60 giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, di recedere dal rapporto senza penalità e senza spese di chiusura e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Titolare può recedere dal contratto in qualunque momento, senza penalità e senza spese di chiusura del libretto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

N° 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati a:

Servizio Reclami

SANFELICE 1893 Banca Popolare Soc.Coop.p.a

Piazza Matteotti, 23

41038 San Felice sul Panaro (MO)

fax: 0535/83112

posta elettronica: direzione@sanfelice1893.it

posta elettronica certificata: direzione@pec.sanfelice1893.it

o tramite il sito web della Banca: www.sanfelice1893.it alla sezione Reclami che permette al Cliente di redigere il testo del reclamo su un apposito modulo e di inoltrarlo direttamente alla Banca all'indirizzo e-mail: info@sanfelice1893.it oppure tramite la consegna brevi manu ad una delle filiali della Banca, preferibilmente quella ove il Cliente detiene i rapporti, che rilascerà specifica ricevuta di consegna; la Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione del reclamo ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 60 (sessanta) giorni, prima di ricorrere al Giudice - e se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro - può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito di sua competenza si può consultare il sito: www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Tuttavia, in relazione ai servizi di pagamento la Banca è tenuta a fornire una risposta entro il termine di 15 (quindici) giorni. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs. n.28.210, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento),

oppure

b) a uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la guida relativa all'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

GLOSSARIO

Ammortamento dei titoli di credito	E' la procedura, attivata dall'avente diritto, volta a ottenere la dichiarazione giudiziale di inefficacia dei titoli di credito all'ordine e nominativi.
Procedura di ammortamento	Procedimento che consente al titolare del certificato di deposito di ottenerne il rimborso in caso di furto o smarrimento.
Spese di ammortamento	Spese previste per pratica da istruire in caso di furto o smarrimento.
Consumatore	Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul libretto, al netto delle ritenute fiscali.
Disponibile giornaliero	Importo massimo prelevabile giornalmente.
Spese di gestione	Sono le spese collegate alla liquidazione periodica delle competenze e spese.
Spese per singola operazione/scrittura	Spese per la registrazione contabile di ogni operazione effettuata.
Costo del libretto	Commissione per il rinnovo, duplicazione del libretto a risparmio.
Valute sui prelevamenti di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio libretto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante sul libretto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.